



## COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

\*\*\*\*\*

### QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

#### Verbale N.12 del 18-10-2016

<b>Da inviare a:</b> <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	<b>Ordine del Giorno:</b> -Rivisitazione del Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali approvato con Delibera di C.C. n° 97 del 27-06-2014 – Approvazione nuovo art. 35/Bis con Delibera di C.C. n° 89 del 21-07-2015  - Varie ed eventuali
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	12.35		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	12.30		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.30	12.35		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.40	12.35		
Componente	Sucameli Giacomo		NO	-----	-----		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 18 del mese di Ottobre , alle ore 9.30

presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta , la IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i Consiglieri Cuscina' Alessandra e con funzione di Segretaria la sig.ra Anna Lisa Fazio.

Il Presidente accertato il numero legale apre la seduta con il punto all'OdG: **Rivisitazione del Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali approvato con Delibera di C.C. n° 97 del 27-06-2014 – Approvazione nuovo art. 35/Bis con Delibera di C.C. n° 89 del 21-07-2015;**

Prende la parola il Cons. Cuscinà la quale ritiene che il regolamento sulla Tutela degli animali formulato dalla IV Commissione Consiliare precedente, è stato fatto col cuore oltre che secondo la normativa vigente ed è un ottimo regolamento, ma bisogna risolvere il problema circo e rivedere alcuni articoli. Dobbiamo stabilire delle regole in modo da evitare che in un prossimo futuro un altro circo con animali si attendi ad Alcamo

Alle ore 9.40 entra il Cons. Cusumano Francesco;

Il Cons. Cuscinà riprende il suo discorso : bisogna eliminare tutto ciò che può ospitare il circo.

Individuare un'area servita da acqua e fognatura o meglio ancora due aree: una per il circo con animali e una senza animali.

Intanto la richiesta da parte del circo deve pervenire in un periodo ben preciso di ogni anno, perché il Comune deve avere il tempo di organizzarsi .

Oppure mettere un circo con animali una volta all'anno. Praticamente mettere in atto tutte quelle procedure per scoraggiare il circo con animali a venire nel nostro Comune.

Cons. Cusumano: Verificare se sussistono impedimenti zona Sasi come area deputata ad eventi circensi.

Cons. Cuscinà: Si potrebbe individuare una zona ad Alcamo Marina perché è fuori mano e incentivare il circo senza animali .

Il Presidente. Noi dobbiamo dare la possibilità a chi lo desidera di vedere il circo non lo si può vietare perché la legge nazionale ne consente l'attendamento, ma possiamo e dobbiamo far sì che si applichino le linee guida CITES 2006 in modo che si garantisca il massimo rispetto per gli animali

Cons. Cuscinà : Noi dobbiamo vietare lo sfruttamento degli animali.

Il presidente chiuso il dibattito legge art. 16 del vigente regolamento comunale:

*Art. 16 Divieti e regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali*

*1. È vietata su tutto il territorio qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con o senza scopo di lucro che contempa, in maniera totale o parziale, l'utilizzo di animali, sia appartenenti a specie domestiche che selvatiche. Il divieto di cui sopra si applica a fiere, mostre di animali, esposizioni, concorsi, sagre, manifestazioni itineranti, spettacoli in strada ad eccezione di quelle, senza fine di lucro autorizzate previo parere dell'Ufficio competente all'uopo autorizzato per la tutela degli animali. Non si applica alle gare ippiche svolte in luoghi autorizzati, purché non ledano la dignità degli animali in esse impiegati.*

*2. Per quanto concerne gli animali di cui al comma 1, e' consentito l'attendamento esclusivamente a circhi nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento e dei requisiti prescritti dalla Commissione CITES, istituita presso il Ministero dell'Ambiente, con sua delibera del 10 maggio*

2000, "Criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti", emessa in ottemperanza alla Legge n.426 del 9 dicembre 1998. Non saranno concessi permessi in assenza di dichiarazioni e verifiche in loco.

Il Presidente : integrare con il CITES 2006 che questa commissione ha visionato.

La commissione ha consultato la sentenza del Tar Piemonte di cui si riporta un passo:

*" La sentenza del Tar Piemonte (27 giugno 2013), ha accolto il ricorso presentato dai circhi Medrano e Bellucci annullando i due provvedimenti dell'Amministrazione comunale di Alessandria, segnatamente l'ordinanza del Sindaco n. 356 del 24 maggio 2011, ed il provvedimento del Comune di Alessandria n. 4381 del 5 marzo 2012.*

*Molto importante il pronunciamento di questo Tar in quanto chiarisce che elefanti, grandi felini, orsi (escluso l'orso polare), camelidi, zebre, scimmie, rinoceronti, ippopotami, giraffe e foche (elencati nelle linee guida Cites) sono perfettamente ammessi".*

Il Comune di Alessandria dopo la sentenza del TAR Piemonte ha riformulato l'ordinanza, per non incorrere in una ulteriore sentenza del TAR;

La Commissione ha consultato anche il regolamento di Ciampino del 23-09-2009 " Tutela e rispetto degli animali . In questo caso il TAR ha perso; Si è soffermata sull'art. 46 di seguito riportato:

*Art. 46 - Inumazione di animali.*

*1. Al fine di consentire a quanti hanno curato il proprio animale di affezione nel corso della sua vita di avere la possibilità di mantenere un legame affettivo con l'animale posseduto, i servizi competenti della ASL ed il Comune di Ciampino possono autorizzare associazioni o privati a destinare appezzamenti di terreno recintati a cimiteri per animali. Il Comune, inoltre, prevede di individuare un terreno da destinare a tale scopo. 2. Le strutture cimiteriali sono gestite nel rispetto delle normative vigenti.*

Il Presidente legge l'art. 7 del vigente regolamento del Comune di Alcamo:

*Art. 7 Obblighi dei detentori di animali*

*1. Chi a qualunque titolo detiene un animale dovrà averne cura e rispettare le norme dettate per la sua tutela ed adempiere agli obblighi derivanti dalla normativa vigente ed in particolare:*

*a) provvedere a fare identificare e registrare all'anagrafe canina l'animale, nel secondo mese di vita, mediante l'applicazione del microchip;*

*b) controllare la condizione dell'animale;*

*c) utilizzare sempre il guinzaglio ad una misura non superiore a mt. 1.50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico;*

*d) portare con sé la museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti;*

*e) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;*

f) *acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche, nonché sulle norme in vigore;*

g) *assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.*

2. *Gli animali, di proprietà o detenuti a qualsiasi titolo, dovranno essere fatti visitare da un medico veterinario ogni qualvolta il loro stato di salute lo renda necessario.*

3. *I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, di animali, dovranno accudirli e alimentarli secondo la specie, classi d'età, sesso, stato fisiologico e la razza alle quali appartengono. Per nessuna ragione potranno essere abbandonati, sul territorio comunale, cuccioli di qualsiasi animale.*

4. *A tutti gli animali di proprietà, o tenuti a qualsiasi titolo, dovrà essere garantita costantemente la possibilità di soddisfare le proprie fondamentali esigenze, relative alle loro caratteristiche anatomiche, fisiologiche e comportamentali.*

5. *I proprietari e i detentori a qualsiasi titolo di un animale devono assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora dell'animale stesso.*

6. *È vietata la detenzione di un numero superiore a due cani, non sterilizzati, e a cinque cani, sterilizzati per unità familiare, salvo autorizzazione dell'Ufficio Comunale Competente.*

7. *Il competente Ufficio per la tutela degli animali promuove ed incentiva annualmente anche con l'aiuto dei Servizi Veterinari delle Aziende ASP, dei veterinari liberi professionisti e della Polizia Municipale, campagne di sterilizzazione, anche prevedendo un abbattimento del costo della stessa, se effettuata in appositi uffici messi a disposizione da questo Comune, per i cani e gatti detenuti a qualsiasi titolo ed i relativi adempimenti di iscrizione all'anagrafe canina (anche per gatti) e apposizione del sistema identificativo (microchip) a totale carico dell'Amministrazione Comunale.*

La Commissione intende modificare il comma 6, essendo a conoscenza di vari emendamenti alla legge vigente attualmente in studio.

Si continua la lettura di alcuni articoli su cui via via sono insorti vari dubbi.

#### *Art. 22 Inumazione di animali.*

1. *Oltre all'incenerimento negli appositi impianti autorizzati di animali deceduti è consentito al proprietario il sotterramento di animali da compagnia nel terreno di proprietà.*

2. *Il Comune di Alcamo può concedere anche ai sensi della normativa regionale vigente appositi terreni recintati in comodato finalizzati a diventare cimiteri per cani, gatti ed altri animali, o, in subordine, concedere autorizzazioni a privati che ne facciano richiesta.*

La Commissione: Si potrebbe dare la possibilità alle Associazioni o ai privati di realizzare dei forni di cremazione degli animali, così chiunque potrebbe portarsi l'urna con le ceneri del proprio animale a casa.

Il Presidente continua la lettura del regolamento Art. 29:

*Art. 29 Guinzaglio e museruola*

*1. I cani di proprietà circolanti nelle vie ed in altri luoghi aperti frequentati dal pubblico, nonché nei luoghi in comune degli edifici in condominio, sono condotti con guinzaglio, estensibile o non estensibile, o con museruola. I soggetti di indole aggressiva sono condotti con entrambe i dispositivi.*

*2. Nei luoghi aperti, dove non sono presenti altre persone, e nelle aree appositamente attrezzate, i cani possono essere condotti senza guinzaglio e senza museruola sotto la responsabilità del proprietario e del detentore. I cani di indole aggressiva sono, comunque, condotti con guinzaglio e museruola.*

*3. I cani possono essere tenuti senza guinzaglio e senza museruola anche entro i limiti dei luoghi privati purché non aperti al pubblico e purché detti luoghi siano opportunamente recintati, in modo da non consentirne l'uscita sul luogo pubblico. Detto comma è riferito ai cani usati per la caccia o da pastore, sono utilizzati per lo scopo e a quelli utilizzati dalle Forze dell'ordine e dalle Forze Armate o per il salvataggio in acqua o in emergenza per calamità naturali e quelli che partecipano a programmi di pet therapy.*

*4. Temporanei esoneri possono essere concessi all'obbligo della museruola per i cani con particolari condizioni anatomiche, fisiologiche o patologiche, su certificazione veterinaria che indichi il periodo di tale esenzione e che sarà esibita a richiesta degli Organi di controllo. Tali cani sono, comunque, condotti sotto la responsabilità del proprietario e del detentore che adotterà gli accorgimenti necessari*

La Commissione manterrà integro questo articolo.

La Cons. Cuscinà : bisognerebbe individuare spazi verdi , villette fruibili ai cani e alle persone; ogni villa deve avere uno spazio riservato ai cani e uno alla persone.

*Art. 41 Colonie feline*

*1. Le colonie feline sono tutelate dal Comune di Alcamo che, nel caso di episodi di maltrattamento, si riserva la facoltà di procedere a querela nei confronti dei responsabili secondo quanto disposto dal Codice Penale.*

*2. Le colonie feline che vivono all'interno del territorio comunale sono censite dal Servizio Veterinario Azienda ASP competente per territorio in collaborazione con l'Ufficio competente per*

la tutela degli animali, le associazioni ed i singoli cittadini. Tale censimento deve essere regolarmente aggiornato sia al riguardo del numero dei gatti che delle loro condizioni di salute.

3. Le colonie feline non possono essere spostate dal luogo dove abitualmente risiedono; eventuali trasferimenti potranno essere effettuati in collaborazione con il competente Servizio Veterinario Azienda ASP competente per territorio ed esclusivamente per comprovate e documentate esigenze sanitarie riguardanti persone o gli stessi animali o comprovate motivazioni di interesse pubblico.

Alle ore 12.30 esce il Cons. Calandrino Giovanni .

Il cons. Cuscina : vuole normare la vendita di cuccioli non di razza e gli allevamenti abusivi:

esistono tre tipi di allevamenti

1. Allevamenti professionali
2. Allevamenti amatoriali
3. Allevamenti abusivi

Quest'ultimi sono quelli che vanno regolamentati, perché i cuccioli , prima di tutto li vendono prima dei due mesi e vengono utilizzati per i combattimenti clandestini, e sono soprattutto di razza pitbull.

Il Presidente: bisogna rivedere con occhio più critico il nostro regolamento.

L'argomento verrà riveduto nella seduta fissata per il giorno di Mercoledì 26 ottobre alle ore 9.30

Alle ore 12.35 scioglie la seduta.

La Segretaria

Anna Lisa Fazio



Il Presidente

Ing. Puma Rosa Alba

